

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034324
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100034324

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	16/ v
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Novara

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1981
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessitura a telaio/ damasco
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	lino/ tela
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo/ lamellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	107
MISL - Larghezza	67
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve consunzione del tessuto.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>La pianeta è composta di n. 20 pezze di tessuto omogeneo. Il motivo decorativo è definito da una infiorescenza a palmizio con pigna centrale da cui si dipartono simmetricamente due folti racemi d'acanto. Sopra i racemi si pone un'anfora, vista dall'alto, bacellata, con erme riprese di profilo, dalla quale fuoriescono a ventaglio, cinque fiori posti simmetricamente: un grande garofano centrale, due tulipani e due campanule. Questa composizione che costituisce il modulo decorativo, si ripete in teorie orizzontali sfalfate e, raccordandosi all'altezza del motivo a palmizio, definisce maglie ovali a doppia punta. Damasco raso a fondo rosso. R.d.d.: 49xn.r. Orditi: uno di fondo in seta rossa, 120 fili/cm. Trame: uno di fondo in seta bianca, 20 colpi/cm. Costruzione tecnica: il damasco è formato dall'accostamento delle due facce di una medesima armatura, raso da 5, realizzate da un ordito di seta rossa e da una trama in seta bianca. Sul fondo lucido, faccia-</p>

	ordito, risalta l'effetto del disegno, opaco, realizzato in faccia-trama. Galloni: motivo decorativo geometrico-romboidale per il gallone di cm. 2.5 che borda lo scollo e la fascia centrale, realizzato al telaio, con filo di seta avorio, oro lamellare e [continua nel campo Osservazioni].
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	su foglio di carta bianca/ fissato con uno spillo
ISRI - Trascrizione	MALESCO 16/4 [a penna blu]
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il parato proviene dal fondo tessuti dell'ex Museo Diocesano di arte sacra di Novara, depositato parzialmente dal 1981 presso il Museo d'arte religiosa di Oleggio, a cura della Commissione d'arte sacra della stessa Curia novarese (rif. oralm. da p. Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio, e da Don Teresio Brustio e da Don Tino Temporelli, membri della citata commissione; per le vicende del Museo Diocesano si rimanda alle note in fondo alla chiesa). Per definire la provenienza esatta del parato, incompleto, indicata genericamente con il solo nome del paese dell'Alto Vergante, Malesco, è stato necessario consultare le relazioni redatte in occasione delle Visite Pastorali conservate presso l'Archivio Storico Diocesano di Novara (A.S.D.N.). Il paramento potrebbe riconoscersi infatti nella seguente descrizione: "pianeta, manipolo, stola, velo da calice, damasco fondo rosso con fiori grandi di seta bianca guarnita d'oro falso" elencata nell'inventario dei beni della chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Malesco, notaio Jo Antonio Borgnis dell'anno 1751 (ASDN, Visite Pastorali, a. 1751, tomo 279, fol. 543), probabilmente acquistata presso la sacrestia in seguito alle disposizioni vescovili del 1658: "Si provvede di una pianeta bianca e rossa per li giorni festivi" (ASDN, Visite Pastorali, a. 1658, tomo 160, fol. 663). Gli scarsi dati rilevabili dalle visite pastorali degli anni 1690 e 1703 (ASDN, Visite Pastorali, a. 1690, tomo 203, fol. 425; a. 1703, tomo 239, fol. 497) non permettono datazioni più precise sull'acquisizione del parato, che viene poi citato negli inventari del 1762: "un'altra simile (pianeta di damasco) bianca e rossa ornata con pizzi d'oro fino" ed in quelli del 1824: "Paramento intiero in seta fondo rosso con fiori bianchi galonato di filo d'oro con fodera in tela gialla" (ASDN, Visite Pastorali, a. 1762, tomo 336, fol. nn.; a. 1824, tomo 412, fol. 43). Il motivo decorativo del tessuto della pianeta è da collegare a quello del "Piviale a fondo cremisi" della Chiesa Collegiata di S. Maria di Arona, datato agli inizi del XVII secolo da M. Cuoghi Costantini, scheda n. 1, in D. Devoti-G. Romano (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra (Torino, Mole Antonelliana, novembre-dicembre 1981), Torino, 1981, pp. 123-125, per la impostazione a maglie ovali e la soluzione dell'anfora con i fiori, e per la bicromia del tessuto, mentre ne differisce per la tecnica, lampasso lanciato, mentre il reperto oleggese è realizzato in damasco raso. Il tessuto oleggese è da accostare anche a quello della dalmatica cremisi della Chiesa collegiata aronese, datata da J. Silvestri alla fine del sec. XVI-inizio sec. XVII (J. Silvestri, scheda n 2, in D. Devoti-G. Romano (a cura di), Tessuti antichi nelle</p>

chiese di Arona, catalogo della mostra (Torino, Mole Antonelliana, novembre-dicembre 1981), Torino, 1981, pp. 126-127) sia per la analoga tipologia tessile, sia per la resa stilizzata dei dettagli decorativi, soprattutto nella incisiva definizione dei rami e delle foglie di acanto. Si rileva, inoltre, la stretta analogia del motivo della pianeta di Malesco con quello del piviale conservato presso la Confraternita dell'Orazione e Morte di Trino Vercellese, in "damasco rosso" datato da A. Bondi alla seconda metà del XIX secolo, e inserito "in quella ripresa di modi rinascimentali largamente diffusa nella metà dell'Ottocento" (cfr. A. Bondi, scheda n. 49, in A. Barbero, C. Spantigati (a cura di), Inventario trinese. Fonti e documenti figurativi, catalogo della mostra (Trino, Chiesa della Confraternita dell'Orazione e Morte, 17 maggio-15 giugno, 1980), Torino, p. 147). La tecnica di esecuzione, al telaio al tiro, la tipologia decorativa, tipica dei secoli XVI e XVII, e le fonti archivistiche, contribuiscono ad ascrivere il reperto conservato presso il Museo d'arte sacra di Oleggio, alla prima metà del XVII secolo. I numerosi rappezzi presenti nella parte anteriore della pianeta, e la loro continuazione, gli inserti di tessuto nel manipolo, dal decoro simile a quello della pianeta conservata presso lo stesso Museo e ascrivibili alla seconda metà del XVII secolo, escluderebbero una possibile esecuzione ottocentesca del tessuto. In mancanza di dati specifici riguardanti la produzione e l'acquisizione del parato, in questo caso incompleto, è, per ora, impossibile stabilirne l'eventuale centro di produzione. Si propende quindi per la manifattura italiana, e in particolare piemontese o lombarda, motivata dalla supremazia della produzione italiana nel settore tessile, ed in particolare in quella del damasco, già segnalata da J. Silvestri (J. Silvestri, op. cit.1981, p. 127). Una pianeta simile per disegno e per tecnica, ma a fondo viola, è conservata presso il Museo oleggese di Arte Religiosa e proviene da Malesco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48658

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data

1751

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data

1658

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data

1690

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data	1703
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1762
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1824
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bondi A.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	p. 147, n. 49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cuoghi Costantini M.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-125, n. 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Silvestri J.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 126-127, n. 2
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Fiori F.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	